

## BARLETTA

SI INFIAMMA IL DIBATTITO POLITICO

## «La Giunta Cascella su un binario morto»

I Conservatori e Riformisti: primarie per il sindaco che verrà

● **BARLETTA.** «A poco più di tre anni dalla sua elezione, l'attuale amministrazione del sindaco Pasquale Cascella è già su un binario morto». È l'intervento degli esponenti locali del partito dei Conservatori e Riformisti Luigi Antonucci, Gennaro Cefola, Riccardo Memeo e Rosa Tupputi sulla situazione politica a Barletta. Secondo i rappresentanti del partito guidato a livello nazionale dall'europarlamentare Raffaele Fitto, «da molti mesi ormai, la giunta non riesce a fare approvare dal Consiglio comunale nessun provvedimento di peso, a causa della solita storia. E cioè, i partiti che dovrebbero sostenerla litigano tra di loro, e in aula viene puntualmente meno il numero legale. Un fallimento, questo, che sarebbe però riduttivo e ingeneroso attribuire semplicemente al sindaco».

«A fallire e crollare definitivamente - sostengono gli esponenti di Cor - è l'intero schema politico su cui si è retto il governo di questa città negli ultimi 20 anni. Anni in cui, mentre in tutti gli altri comuni, a partire da quelli limitrofi, si è assistito ad una qualche alternanza tra centrodestra e centrosinistra, a Barletta si è vissuti in una palude senza interruzione. La compagine che da oltre venti anni vince ininterrottamente le elezioni, è solo in teoria una coalizione di centrosinistra: nei fatti è divenuta da tempo la pura sommatoria di gruppi di potere, cartelli elettorali, che stanno da quella parte solo perché quella è la parte che "vince sicuro", senza preoccuparsi minimamente di condividere, e poi attuare, un programma politico. D'altro canto, va anche fatta un'autocritica da parte di chi ha da sempre militato nella coalizione opposta: il centrodestra, di fatto, non è mai riuscito a rappresentare, agli occhi della Città, un'alternativa di governo credibile e convincente».

«Noi Conservatori e Riformisti - continuano Antonucci, Cefola, Memeo e Tupputi - siamo convinti che questo momento storico sia quello più propizio per cambiare



radicalmente questo schema politico fallimentare. A livello nazionale infatti, la politica attraverso grandi cambiamenti: le coalizioni che sono state protagoniste dello scorso

## L'AUTOCRITICA

«Il centrodestra non è mai riuscito ad offrire ai cittadini un'alternativa di governo credibile e convincente»

so ventennio si stanno rimaneggiando profondamente, a partire dalla nostra. Questo cambiamento deve necessariamente passare attraverso un rinnovamento della classe dirigente, locale e nazionale; ma soprattutto non può che partire da un nuovo metodo di confronto sui programmi, prima ancora che

## L'ACCUSA

«A fallire e crollare definitivamente è l'intero schema politico su cui si è retto il governo di questa città negli ultimi vent'anni»

sulle persone. Insomma, sono le Primarie il vero strumento nuovo da cui ripartire».

«È noto - ribadiscono i quattro - che il nostro movimento politico, e in primis in nostro leader Raffaele Fitto, ha fatto di questa battaglia una vera e propria bandiera: abbiamo avuto il coraggio di lasciare la nostra vecchia casa politica, pur di professare la necessità di costruire, d'ora in avanti, leadership e programmi fondati sul confronto e sulla partecipazione democratica. I nostri parlamentari hanno già da tempo depositato una proposta di legge per regolamentare le primarie, per renderle trasparenti e senza contaminazioni esterne. E anche qui a Barletta, serve una vera e propria rinascita, sociale e politica».

Per i quattro Cor: «Bisogna unire tutte le forze migliori della città, forze politiche, sociali, economiche, le menti più illuminate, i cittadini più coraggiosi: portarle tutte all'interno di un grande dibattito, un dibattito pubblico, fatto alla luce del sole e dinanzi a tutti i barlettani. Un grande confronto su che città vogliamo, su quale vocazione deve avere, quale assetto urbanistico darle. Un confronto che guardi al futuro di Barletta, che ne pianifichi i prossimi vent'anni. Insomma, le primarie delle idee prima ancora che dei candidati. Dobbiamo superare i vecchi metodi e i vecchi steccati, che per altro a Barletta sono sempre stati molto labili, e ragionare sui problemi».

«Le primarie - concludono i fittiani - sono a Barletta come in tutta Italia, il nostro tratto essenziale e distintivo. Rappresentano anzi la pre-condizione per chiunque voglia dialogare con noi e aderire a questo nuovo metodo. Basta con le candidature imposte dall'alto o decise nel chiuso delle stanze dei partiti, senza per altro mai parlare di programmi! Chiunque vorrà far partire questo grande confronto, chiunque voglia partecipare a questo nuovo schema, troverà nel nostro Movimento politico terreno fertile, per contribuire a far risorgere Barletta».



## TORNA IL DIBATTITO POLITICO

Barletta, qui accanto una panoramica della città; a sinistra la sede del Comune [foto Calvaresi]

## le altre notizie

## BARLETTA

## OPERAZIONE DEI CARABINIERI

## Colti in flagrante due ladri d'auto

■ La notte scorsa, i militari della compagnia Carabinieri di Barletta nel transitare in una via della città, hanno visto due giovani che stavano armeggiando all'interno di una Ford Fiesta regolarmente parcheggiata. Intuendo subito di cosa si potesse trattare, hanno intimato loro di scendere cosa che hanno immediatamente fatto, tentando però una breve fuga finita dopo pochi metri, poiché venivano entrambi tratti in arresto dopo aver opposto resistenza. Invitato sul posto il proprietario dell'autovettura, dopo aver visionato i danni che gli erano stati arrecati, ha sporto regolare denuncia in caserma. I due giovani, Andrea Reddavid e Francesco Abate, 27 e 25 anni, cerignolani con numerosi precedenti penali, sono stati arrestati e condotti presso il carcere di Trani.

## PUBBLICATO IL BANDO DEL COMUNE

## Il sostegno agli sfratti per morosità

■ È stato pubblicato dall'Amministrazione comunale di Barletta il bando per il sostegno agli inquilini a rischio di sfratti causati da morosità incolpevole, con un contributo a cui hanno diritto i nuclei familiari interessati da specifiche situazioni di disagio economico in possesso dei requisiti elencati e nell'avviso consultabile sul sito [www.comune.barletta.bt.it](http://www.comune.barletta.bt.it). Il bando prevede un sostegno economico ai cittadini destinatari di un atto di intimazione di sfratto per morosità, che abbiano subito la perdita del lavoro per licenziamento, una riduzione dell'orario di lavoro stabilita da accordi aziendali o sindacali, la cassa integrazione ordinaria o straordinaria, il mancato rinnovo di contratti a termine o di lavori atipici, la cessazione di attività libero-professionali o di imprese, malattie gravi, l'infortunio e altro.

## TRANI

## LA RASSEGNA A «LUNA DI SABBIA»

## Giorgio Vasta a Scrittori nel tempo

■ Riprende la rassegna Scrittori nel tempo, presso la libreria Luna di sabbia, in via Mario Pagano 193. Grazie alla direzione artistica di Vito Santoro, Scrittori nel tempo riesce a tenere vivo l'interesse per la divulgazione dei libri attraverso sempre più frequenti incontri con gli autori. Si riparte oggi, mercoledì 11 gennaio, alle 19, con Giorgio Vasta, palermitano di nascita ma torinese di adozione, segnalatosi nel 2008 per l'importante "Il tempo materiale", pubblicato in tutto il mondo e selezionato al Premio Strega 2009. Dialogherà con l'autore Vito Santoro.

## COLONNE SONORE AL «DINO RISI»

## Il concerto «Goldfinger»

■ Domani, giovedì 12 gennaio, alle 21, il circolo del cinema Dino Risi ospita un concerto del duo Maria Gourd (tromba) e Daniela Mastrandrea (piano), dal titolo "Goldfinger". Si tratta di un viaggio nel tempo per rivivere, attraverso le migliori colonne sonore di ieri di oggi, che hanno fatto la storia del cinema. Costo 10 euro, posti numerati, Biglietti disponibili presso circolo Risi, Santo Graal pub e cinema Impero. Info 349.4297693.

## DIFFERIMENTO DATA COLLOQUIO

## Assistenti sociali, rinviata la selezione

■ La selezione per la creazione di un elenco di idonei all'assunzione a tempo determinato, per periodi non superiori a tre anni, per i profili professionali "assistente sociale", categoria d/1, al fine di garantire la massima partecipazione di tutti i candidati all'avviso pubblico in questione, il Comune fa sapere che la prova, fissata per ieri, è stata differita a venerdì 13 gennaio, alle 15, presso la Sala azzurra del palazzo di città.

## BARLETTA IL PORTAVOCE DELL'AZIENDA, ANDREA CAMAIORA

## «Questionario Timac su bilancio sostenibile attendiamo le risposte»

● **BARLETTA.** «Sono trascorsi 205 giorni da quando lo studio del Centro nazionale ricerche ha determinato che Timac non è responsabile dell'inquinamento della falda e che questo inquinamento proviene da monte idrogeologico rispetto al nostro stabilimento, dunque oltre via Trani in direzione approssimativamente di via Andria. Quanti giorni ancora dovranno passare prima di accertare l'identità del vero inquinatore di Barletta?».

E' quanto dichiara in una nota il portavoce di Timac Agro Italia, Andrea Camaiora, che aggiunge: «Prima delle festività natalizie, abbiamo inviato ai protagonisti delle istituzioni locali, consiglieri regionali, sindaco, presidente della provincia, consiglieri comunali ed altri amministratori - un questionario per chiedere la loro partecipazione nella stesura del prossimo bilancio di sostenibilità della nostra azienda».

«Attraverso il questionario - prosegue Camaiora - i protagonisti delle istituzioni potranno aiutarci a decidere priorità e interventi che Timac Agro dovrà porre in essere per il prossimo anno. C'è ancora tempo per rispondere ma mancano pochi giorni. Entro il 12 gennaio i questionari dovranno essere compilati e riconsegnati all'azienda, via mail o in forma cartacea presso lo stabilimento di Barletta. Successivamente Timac comunicherà agli organi di informazione il risultato di questa campagna di ascolto e coinvolgimento».

«Speriamo - conclude il portavoce di Timac Agro Italia, Andrea Camaiora - che tutti trovino il tempo di aderirvi, prendendo carta e penna e avanzando proposte».

## LA VERTENZA RUTA (FISASCAT CISL) SULLE VICENDE DEGLI IPERMERCATI DI BARLETTA E MOLFETTA

## «Pronti ad azioni di lotta per boicottare l'inventario»

● **BARLETTA.** Dura presa di posizione da parte di Maria Ruta segretario generale Bari-Bat del sindacato Fisascat ((Federazione Italiana Sindacati Addetti Servizi Commerciali, Affini e del Turismo) Cisl in merito alla problematica riguardante «inventario presso Ipercoop di Barletta e Andria».

LA VERTENZA - Nella lettera indirizzata alla «Coop Alleanza 3.0», la rappresentante sindacale dei dipendenti degli ipermercati di Barletta e Molfetta sottolinea: «La cooperativa ha sempre sbandierato ai quattro venti di avere perdite di esercizio, e contrazione dei ricavi»; per l'inventario dell'anno 2016, paradossalmente, ha inteso appaltare il servizio ad una società esterna, di cui non è mai stato indicato il nome, con conseguente aggravio di costi per la società che si proclama "sofferente". E poi: «Attese le premesse, la cooperativa, che sta operando anche tagli sugli appalti a ditte esterne, come quello delle pulizie e di vigilanza interna (portierato ed anti taccheggio), oltre che di vigilanza armata, ci si aspettava, invece, che le operazioni di inventario fossero eseguite con le mae-

stranze interne, considerato che vi sono lavoratori a part time, ed in mobilità, con contratti di lavoro ad 800 ore annue (!), e cioè la miseria di contratti a 18 o 20 ore settimanali, per persone con moglie e figli a carico, ovvero che affrontano spese di viaggio per recarsi al lavoro».

LA RICHIESTA - Conclusione: «Tanto premesso, e considerata la penalizzazione che subiranno i lavoratori ove mai questa iniziativa della cooperativa andasse in porto, sin da ora si preannunciano azioni di lotta per boicottare l'inventario, segnalando altresì la condotta datoriale agli organi di vigilanza ed ispettiva, in quanto offrire a terze aziende un lavoro che si può agevolmente fare con personale interno, mentre la società sta utilizzando una procedura di mobilità, con oneri a carico dello Stato e con lo spettro del licenziamento dei lavoratori, è inaccettabile. Si chiede, pertanto, di volere eseguire l'inventario 2016 con i lavoratori dei punti vendita, nonché un incontro urgente per esaminare la problematica, valutandosi, inoltre, azioni giudiziarie per condotta antisindacale».